



DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO Ambito 1 - ACQUISIZIONE E COMMITTENZA

SEZIONE II

CONTRIBUTO PER LA COMMITTENZA DI NUOVE OPERE FOTOGRAFICHE O PROGETTI FOTOGRAFICI DA DESTINARE A UNA COLLEZIONE PUBBLICA ITALIANA

SF25II-20250023188241

AL MINISTERO DELLA CULTURA
DIAC - Dipartimento per le Attività Culturali
Direzione Generale Creatività Contemporanea
Via di San Michele, 22 – 00153 Roma

OGGETTO: STRATEGIA FOTOGRAFIA. Avviso Pubblico per la selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia. (2025) – **DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO.**

Il/La sottoscritto/a **NANDO RINALDI**
nato/a a **REGGIO EMILIA** il: **07/01/1979**
Codice Fiscale: **RNLNND79A07H223W**
residente a: **REGGIO EMILIA**
in via/piazza: **VIA RENATO SERRA** n. civico: **3/2**
CAP: **42123** Prov. : **REGGIO EMILIA**
recapito telefonico: **3474350901**
indirizzo e-mail: **nando.rinaldi@comune.re.it**

in qualità di legale rappresentante / delegato

Denominazione del soggetto proponente: **COMUNE DI REGGIO EMILIA - SERVIZIO CULTURA, INTERCULTURA, GIOVANI E UNIVERSITA'**
Natura giuridica del soggetto proponente: **ENTE LOCALE**
Anno di fondazione:
Sede legale del soggetto proponente in via/piazza: **PIAZZA PRAMPOLINI** n. civico: **1** CAP: **42121**
Comune: **REGGIO EMILIA**
Estremi dell'atto di nomina o delega: **2025\165433**
Codice Fiscale/Partita IVA dell'ente proponente: **00145920351**
Recapito telefonico: **0522456111**
Indirizzo e-mail: **musei@comune.re.it**



Indirizzo PEC: **servizi.culturali@pec.municipio.re.it**

Tipologia ente: **Ente pubblico/Pubblica Amministrazione italiana**

CHIEDE

di essere ammessa/o alla selezione di proposte di acquisizione, committenza e promozione della fotografia nell'ambito dell'Avviso pubblico **Strategia Fotografia 2025**, in qualità di:

soggetto singolo

DICHIARA

che la collezione pubblica di destinazione è **COLLEZIONE COMUNE DI REGGIO EMILIA - MUSEI CIVICI**

e che l'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione e il soggetto proponente coincidono e la collezione di destinazione è di proprietà pubblica e si impegna ad acquisire e inventariare l'opera/le opere oggetto della proposta suddetta.

DICHIARA

che per la promozione del progetto si avvale della collaborazione dei seguenti partner culturali: **N/A**

DICHIARA

che non co-finanzierà il progetto e che per l'eventuale co-finanziamento da parte del proponente si avvale del contributo dei seguenti co-finanziatori terzi: **N/A**

SI IMPEGNA

ad accettare e rispettare tutte le condizioni del presente Avviso da parte del soggetto proponente singolo o capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto.

AUTORIZZA

la Direzione Generale Creatività Contemporanea a pubblicare i dati relativi al progetto e/o una descrizione dello stesso e a utilizzarne i dati come previsto dall'art. 16 dell'Avviso pubblico.

AUTORIZZA

Inoltre, preso atto dell'informativa resa ai sensi del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., D. Lgs. 101/2018 e GDPR 2016/679) (informativa [qui](#))

al trattamento dei dati personali esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura dell'Avviso Pubblico, e per le successive attività che ne formano oggetto, secondo le modalità e nei limiti di cui all'informativa sopra indicata, ivi inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.



COMUNICA

che in caso di assegnazione del contributo

richiederà l'anticipo nel rispetto del limite massimo indicato all'art.9 del contributo concesso per l'avvio del progetto. Il proponente si impegna a presentare idonea garanzia (fidejussione bancaria o assicurativa) per un importo pari all'anticipo (cfr. all'art. 9, comma 3, lett. a) dell'Avviso Pubblico) entro i termini stabiliti dalla DGCC. Sono esonerati dalla presentazione della garanzia gli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni italiane, purché in possesso di adeguato Conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia.

E SI IMPEGNA

a consegnare la garanzia fideiussoria per l'anticipo del contributo ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso pubblico.

DICHIARA

Inoltre, il/la sottoscritto/a, ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. 445/2000, sotto personale responsabilità, consapevole di quanto previsto dall'art. 75 del citato T.U. nonché delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato T.U. rispettivamente nelle ipotesi di non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese e di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

- che tutte le informazioni fornite nell'ambito del presente Avviso corrispondono al vero;
- di essere in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art. 3 del presente Avviso;
- che gli eventuali partner di progetto siano in possesso dei requisiti di ammissione prescritti all'art.3 dell'Avviso pubblico;
- Non aver riportato condanne penali definitive, ossia che né nei propri confronti né in quelli del proprio legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati contro la Pubblica Amministrazione o per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio.
- che il legale rappresentante dell'ente proponente non deve essere soggetto a sanzioni interdittive dai pubblici uffici o ad altra sanzione o causa ostativa, di natura giuridica o finanziaria, che comporti divieto dell'ente proponente a contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- che l'ente proponente e il proprio legale rappresentante, o chi ne fa le veci, non hanno in corso contenziosi con il Ministero della Cultura, né comunque si trovino in situazioni di incompatibilità prevista dalle norme vigenti;
- che l'ente proponente non ha commesso violazioni gravi (ex art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1972), definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana;
- che l'ente proponente rispetta la normativa in merito alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- di non aver presentato proposta per altro Ambito e/o Sezione del presente Avviso;



- di prendere atto che la DGCC si riserva di attuare le forme di controllo che riterrà più opportune sul processo di attuazione del progetto;
- che tutti i costi indicati nel quadro economico sono strettamente correlati alle attività previste nella proposta, e ritenuti ammissibili ai sensi dell'art. 24 del presente Avviso; di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. b) del presente Avviso;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente alla DGCC ogni variazione del progetto presentato e approvato, ai sensi dell'art. 10, co. 1, lett. b) del presente Avviso;
- di inviare alla DGCC copia di tutta la documentazione amministrativa – contabile pertinente al progetto finanziato, in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per i relativi controlli; e conservare presso la propria sede tale documentazione per il periodo previsto dalla suddetta normativa, rendendosi disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione;
- di essere consapevole che la perdita di taluno dei requisiti o il mancato rispetto di taluna delle condizioni e/o prescrizioni previste dal presente Avviso comportano la revoca totale o parziale del contributo con conseguente obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali;
- di accettare tutte le condizioni poste dal presente Avviso e negli atti conseguenti.

ALLEGA ALLA PRESENTE DOMANDA

- **Proposta progettuale**
- **Quadro economico**
- **Documenti:**
 - Copia del documento di identità fronte retro, in corso di validità, del legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, del soggetto proponente, singolo o capofila.
 - Eventuale accordo di partenariato sottoscritto dai legali rappresentanti, o di chi ne fa le veci, di tutti i soggetti attuatori coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso con allegate copie dei documenti di identità, in corso di validità, dei firmatari (**MODELLO A**).
 - Eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti, come dettagliato nell'art. 4 del presente Avviso (**MODELLO B**).
 - Autorizzazione al trattamento dei dati personali e l'informativa ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, e del Regolamento UE 2016/679 firmata dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, di ogni eventuale partner di progetto coinvolto e dal legale rappresentante, o di chi ne fa le veci, della collezione pubblica di destinazione (**MODELLO C**)
 - In caso di attivazione di residenze presso soggetti terzi rispetto al proponente e all'ente proprietario della collezione pubblica di destinazione: lettera di impegno dell'eventuale ente ospitante.
 - Eventuale accordo o lettera di impegno attestante il cofinanziamento (**MODELLO E**).



- Dichiarazione congiunta del proponente singolo o capofila, autore, e museo destinatario in merito all'impegno a realizzare l'opera, o progetto fotografico, di cederne la proprietà e i diritti di utilizzazione economica, comprensiva di impegno ad acquisirla e inventariarla (**MODELLO G**)
- Nel caso di soggetti attuatori privati, come definiti all'art. 4: atto costitutivo e statuto o documentazione analoga.



SCHEDA SINTETICA DELLA CANDIDATURA

DENOMINAZIONE PROPONENTE SINGOLO O PROPONENTE CAPOFILA
Comune di Reggio Emilia - Musei Civici
DENOMINAZIONE EVENTUALI PARTNER DI PROGETTO
N/A
DENOMINAZIONE EVENTUALI PARTNER CULTURALI
N/A
TITOLO DEL PROGETTO
Manicomi Italici
TITOLO DELL'OPERA O PROGETTO FOTOGRAFICO DA PRODURRE
<ul style="list-style-type: none">• Titolo: Manicomi Italici
AUTORE/AUTORI DELL'OPERA O PROGETTO FOTOGRAFICO DA PRODURRE
Nome: Silvia Camporesi e Luca Marianaccio Cognome: Eventuale alias:
NUMERO DEI PEZZI O ELEMENTI
<ul style="list-style-type: none">• Numero dei pezzi o elementi: Il progetto produrrà un ampio corpus di immagini delle strutture psichiatriche, disseminate sul territorio italiano. I fotografi si ripartiranno le aree di competenza su cui effettuare le ricognizioni. Tra i materiali prodotti verrà effettuata una selezione di venti immagini, una per ogni regione indagata. Le fotografie scelte verranno esposte nella mostra che si terrà in una delle sedi del sistema museale ed andranno ad incrementare le raccolte di fotografia dei Musei Civici di Reggio Emilia.
COLLEZIONE PUBBLICA DI DESTINAZIONE
Collezione del Comune di Reggio Emilia - Musei Civici
ENTE PROPRIETARIO DELLA COLLEZIONE PUBBLICA DI DESTINAZIONE
Comune di Reggio Emilia - Musei Civici
INDICAZIONE DEL CURATORE O DEL REFERENTE SCIENTIFICO
Nome e cognome: Cesare Pomarici
COSTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO
100.000,00 €
CONTRIBUTO RICHIESTO
100.000,00 €
EVENTUALE QUOTA DI CO-FINANZIAMENTO
0,00 €
DENOMINAZIONE EVENTUALI CO-FINANZIATORI E/O SPONSOR
N/A



EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE

Le attività di valorizzazione del progetto seguiranno un'articolazione coerente e strutturata, in grado di attivare un dialogo trasversale tra pubblico, istituzioni e ambiti disciplinari differenti. Il primo momento sarà rappresentato dall'allestimento della mostra fotografica, ospitata in uno spazio comunale di Reggio Emilia (in fase di definizione), che presenterà una selezione di immagini tratte dal corpus realizzato dai fotografi Silvia Camporesi e Luca Marianaccio. L'esposizione offrirà un'esperienza immersiva e riflessiva, capace di restituire la forza simbolica e il peso storico degli ex ospedali psichiatrici nel paesaggio contemporaneo. In occasione dell'inaugurazione si terrà la presentazione del catalogo, pubblicato con un editore di rilievo nazionale, che raccoglierà l'intero progetto fotografico, contributi critici e testi inediti dedicati al rapporto tra immagine e memoria manicomiale. A completamento del percorso, verrà organizzato un convegno pubblico con voci autorevoli nell'ambito della storia della psichiatria e della filosofia della cura, tra cui Paolo Milone, Federico Leoni e altri studiosi e professionisti del settore. L'incontro sarà occasione di confronto e approfondimento, e rafforzerà la funzione culturale e sociale del Museo di Storia della Psichiatria come luogo di elaborazione critica della memoria e del presente.



PROPOSTA PROGETTUALE E QUADRO ECONOMICO

(Art. 25 dell'Avviso Pubblico)

1. Proposta progettuale

Sintesi della proposta

Titolo del progetto

Manicomi Italic

Breve descrizione del progetto

In molte province italiane sopravvivono, come memorie architettoniche inerti, gli edifici degli ex-manicomi: conventi, ville nobiliari adattate, fortezze e asili monumentali. Le loro forme e collocazioni narrano la storia della chiusura degli ospedali psichiatrici, ancora viva nella memoria collettiva. I fotografi Silvia Camporesi e Luca Marianaccio condurranno una ricognizione sistematica su almeno un ex ospedale psichiatrico per regione, documentando le modalità di riconversione o abbandono. Il progetto, a cura di Cesare Pomarici (UniBo), offrirà una mappa critica della sopravvivenza materiale e simbolica di questi spazi. Promosso dal Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia (parte integrante dei Musei Civici), che accoglierà l'opera, il lavoro intende ampliare gli strumenti di lettura del proprio patrimonio, intrecciando ricerca artistica, memoria istituzionale e riflessione pubblica. Una selezione di 20 immagini entrerà nella Raccolta della Fotografia dei Musei Civici.

Scheda dettagliata della proposta

Informazioni sul soggetto proponente

Denominazione: Comune di Reggio Emilia - Musei Civici

Breve storia e finalità:

La storia dei Musei Civici di Reggio Emilia inizia nel 1799 con l'acquisizione della collezione dello scienziato L. Spallanzani collocata nel 1830 nell'antico convento di San Francesco, ora Palazzo dei Musei. Qui, nel 1862, l'archeologo G. Chierici fonda il Museo di Storia Patria. A queste collezioni si sono aggiunte testimonianze di diversi periodi storici, ambiti (natura, arte, archeologia) e provenienze geografiche. Nel 2010 i Musei Civici avviano, con i cittadini, una profonda riflessione su ruolo e significato del museo, indagando aspetti profondamente attuali: il senso delle collezioni, il dibattito fra antico e contemporaneo e il "come" esporre. Un percorso affiancato dal progetto di riallestimento del Palazzo dei Musei dell'arch. Italo Rota, conclusosi nel 2021, che ha portato alla concezione di un museo inteso come spazio critico, piattaforma di confronto, luogo di scambio, riflessione e discussione. Fra le sedi del Sistema museale civico, il Museo di Storia della Psichiatria.

Attività già svolte sui temi della fotografia e delle arti in generale:

Con il riallestimento delle collezioni di Palazzo dei Musei del 2021 si è deciso di destinare alla fotografia una sezione permanente con uno spazio dedicato all'opera di Luigi Ghirri. La nuova sezione presenta un programma annuale in cui l'opera di Ghirri è messa in dialogo, attraverso operazioni di ricerca, con altri archivi e autori, aprendo ogni volta a nuove prospettive. L'archivio è così concepito come luogo



vivo, aperto alla sperimentazione. Dal 2021 sono stati proposti cinque riallestimenti: Paesaggi di cartone (2021), In scala diversa (2022), Un piede nell'Eden (2023), Zone di passaggio (2024), Lezioni di fotografia (2025). Tutte queste mostre hanno affrontato, da angolazioni diverse, l'applicazione del medium fotografico a tematiche contemporanee. Nella primavera 2023, 2024 e 2025 si sono inoltre svolte la X, XI e XII edizione (Appartenenza, Contaminazioni, Bridging) di Giovane Fotografia Italiana – Premio Luigi Ghirri, dedicato ai nuovi talenti under 35.

Programmazione di massima sul tema della fotografia e delle arti in generale:

Nell'autunno 2025 il Temporary Museum - luogo di sperimentazione in cui i linguaggi del contemporaneo dialogano per restituire il museo al tempo presente e creare nuove forme di partecipazione e relazione con la comunità tramite residenze d'artista e laboratori – inaugurerà la mostra “Souvenir & Roots / Ricordi e Radici” a cura di G. Cantoni e P. Caputo in collaborazione con Museo Casa Cervi, Fondazione Mondiniseme, Fondazione E35, Istoreco, CKD master Modateca Deanna; mentre nella primavera 2026 e 2027 usciranno le prossime mostre di “Giovane Fotografia Italiana / premio Luigi Ghirri” (XIII e XIV edizione), progetto dedicato alla scoperta e valorizzazione di talenti under 35, e le mostre a cadenza annuale della sezione permanente dedicata a L. Ghirri in dialogo con artisti contemporanei.

Sito web: www.musei.re.it

Contatti del curatore o referente scientifico per il progetto

Nome e cognome: Cesare Pomarici

Telefono: 3920169518

E-mail: c.pomaric@gmail.com

Referente operativo del progetto

Nome e cognome: Paola Riccio

Recapito telefonico: 0522585264

E-mail: paola.riccio@comune.re.it

Contatti del project manager per il progetto

Nome e cognome: Georgia Cantoni

Telefono: 0522456825

E-mail: georgia.cantoni@comune.re.it

Breve CV:

Georgia Cantoni è curatrice delle collezioni etnografiche dei Musei Civici di Reggio Emilia; responsabile comunicazione, area web e nuovi media dei Musei Civici; referente per il Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia.

Già Ispettrice onoraria per la Soprintendenza Beni Archeologici Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara (2018-2021), è co-curatrice di “Pd'A – Nuove Pagine d'Archeologia”, rivista dei Musei Civici di Reggio Emilia (da maggio 2020); è membro del comitato scientifico di “Digitarch. Digital collection curator for Archaeology” summer school del Dipartimento DISCI di UniBO; referente per i Musei Civici di Reggio Emilia del progetto Google Arts & Culture (dal 2013) e del progetto Wikimedia Italia.



Sito web: www.musei.re.it

CV completo: Presente

Informazioni sugli eventuali partner di progetto

N/A

Informazioni sugli eventuali partner culturali

N/A

Informazioni sugli eventuali cofinanziatori/sponsor

N/A

Informazioni sulla collezione pubblica di destinazione

Denominazione: Collezione del Comune di Reggio Emilia - Musei Civici

Luogo della cultura sede della collezione pubblica: Museo di Storia della Psichiatria - Musei Civici

Ente proprietario: Comune di Reggio Emilia - Musei Civici

Breve storia, consistenza, caratteristiche della collezione:

La collezione pubblica dei Musei Civici di Reggio Emilia si è costituita nel tempo e riflette l'eterogeneità delle sue raccolte: archeologiche, naturalistiche, etnografiche, artistiche e fotografiche. Oltre al patrimonio storico, nel corso degli anni vi sono confluìti anche esiti di progetti legati al contemporaneo, come le opere di Invito a (Sol LeWitt, Luciano Fabro, Eliseo Mattiacci, Robert Morris), lavori fotografici acquisiti attraverso il bando Cantica21 o il progetto PAC (Marco Maria Zanin). Le opere contemporanee raccolte dialogano con gli oggetti delle collezioni storiche (come nei lavori di Sarah Moon o Alessandra Calò), offrendo nuove chiavi di lettura e ulteriori accessi interpretativi al patrimonio museale.

Sito web di riferimento della collezione: www.musei.re.it

Programma di incremento e politica delle acquisizioni per i prossimi anni:

Le collezioni dei Musei Civici di Reggio Emilia sono oggetto di costanti incrementi, sia attraverso acquisizioni di carattere storico, rese possibili da donazioni di autorevoli collezionisti e da materiali provenienti dalle raccolte del territorio, sia grazie all'ampliamento dei fondi fotografici contemporanei. Per i prossimi due anni è prevista l'acquisizione di opere di autori contemporanei di rilievo, nazionali e internazionali, provenienti dalle mostre organizzate nella nuova sezione dedicata alla fotografia, dal progetto Giovane Fotografia Italiana – dedicato ai talenti under 35 – e da altre iniziative culturali. A queste si affiancheranno nuove donazioni, tra cui quella di un importante nucleo di fotografie storiche provenienti dal Liceo Artistico "G. Chierici" della città, attualmente esposte nella mostra Lezioni di fotografia.

Descrizione dettagliata del progetto

Nelle province d'Italia sopravvivono le strutture di vecchi complessi manicomiali. Ex conventi, ville nobiliari riconvertite, fortezze, le cui caratteristiche architettoniche e la posizione urbanistica spesso defilata raccontano una vicenda complessa: quella della chiusura degli ospedali psichiatrici, iniziata con la legge Basaglia del 1978. A Reggio Emilia, città che ospita uno dei pochi musei italiani



interamente dedicati alla storia della psichiatria, manca una documentazione fotografica che restituisca la condizione attuale di queste strutture. Il progetto, che vede impegnati i fotografi Silvia Camporesi e Luca Marianaccio, si pone come risposta a questa lacuna. L'indagine prevede una ricognizione degli ex ospedali psichiatrici italiani, selezionandone almeno uno per regione. Ogni tappa sarà occasione per documentare le forme di abbandono, musealizzazione e trasformazione di questi luoghi. L'approccio sarà visivo e analitico: da un lato, le immagini restituiranno l'aura sospesa di questi spazi; dall'altro, l'indagine sarà accompagnata dalla curatela scientifica di Cesare Pomarici, dottore di ricerca presso UniBo, impegnato in uno studio sui rapporti tra cultura e psichiatria negli anni '70. La sua presenza garantirà l'inquadramento storico e teorico dei materiali prodotti, favorendo un dialogo tra fotografia e riflessione critica. Il progetto è promosso dal Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia, che ne sarà anche destinatario. Una selezione di 20 immagini entrerà nella Raccolta della Fotografia dei Musei Civici, contribuendo a colmare un vuoto iconografico e rafforzando il ruolo pubblico del museo. L'intervento consentirà di dialogare sia con l'eredità istituzionale, sia con una visione contemporanea della fotografia. Il progetto si fonda sull'esperienza dei due autori, noti per il lavoro sul paesaggio della memoria. Prevede inoltre una pubblicazione con saggi critici, un convegno tematico, la presentazione del libro e una mostra, offrendo alla cittadinanza un'occasione di confronto con un tema ancora urgente. L'intento non è solo documentare ciò che resta, ma interrogare come una società sceglie di ricordare, trasformare o dimenticare. La comunicazione degli eventi sarà affidata a Chiara Serri, esperta di comunicazione culturale con una solida rete di contatti a livello locale e nazionale. Il piano prevede la diffusione del progetto attraverso canali diversificati: articoli e interviste su quotidiani, riviste di settore e periodici culturali, segnalazioni sulle principali testate locali e nazionali. Sono previste uscite su emittenti televisive locali e regionali. La strategia social prevederà contenuti teaser, backstage, video e materiali di approfondimento. Il sito web ospiterà una sezione dedicata con materiali scaricabili, rassegna stampa e aggiornamenti. Una newsletter sarà inviata agli iscritti del circuito museale e a una mailing list di settore. L'obiettivo è raggiungere un pubblico ampio, eterogeneo e consapevole.

Informazioni sulla/e opera/e o progetto fotografico da produrre

Autore/i: Silvia Camporesi, Luca Marianaccio

Titolo: Manicomi Italici

Data:

Numero dei pezzi o elementi (in caso di opere complesse o serie): Il progetto produrrà un ampio corpus di immagini delle strutture psichiatriche, disseminate sul territorio italiano. I fotografi si ripartiranno le aree di competenza su cui effettuare le ricognizioni. Tra i materiali prodotti verrà effettuata una selezione di venti immagini, una per ogni regione indagata. Le fotografie scelte verranno esposte nella mostra che si terrà in una delle sedi del sistema museale ed andranno ad incrementare le raccolte di fotografia dei Musei Civici di Reggio Emilia.



Tecnica: Fotografia a colori, montate su dibond, con cornice in legno di rovere e vetro museale antiriflesso.

Dimensioni: Le fotografie avranno la dimensione 50 x 40 cm.

Eventuali specifiche tecniche (ad es.: particolari modalità di allestimento e fruizione):

Fotografie digitali a colori, produzione di file tiff in alta definizione, stampe e fotografiche inkjet su carta bright white, realizzate presso Imago Fotolab di Santarcangelo di Romagna.

Foto:

Informazioni sull'autore/i dell'opera o del progetto fotografico

Nome e cognome autore/i e/o nome del collettivo: Silvia Camporesi e Luca Marianaccio

Nazionalità: Silvia Caporesi: italiana; Luca Marianaccio: italiana

Brevi biografie di ogni autore e/o collettivo coinvolto: Silvia Camporesi (1973), laureata in filosofia, utilizza fotografia e video per costruire racconti che intrecciano mito, letteratura, religioni e realtà. Negli ultimi anni la sua ricerca è centrata sul paesaggio italiano. Ha esposto in musei e istituzioni in Italia e all'estero, tra cui MAR di Ravenna, MAC di Lissone, Abbaye de Neumünster (Lussemburgo), Desfours Palace (Praga), MAXXI, Palazzo Barberini e MART. Tra i numerosi riconoscimenti: Premio Celeste, Fabbri, BNL, Cantica21, Strategia Fotografia, PAC. Ha realizzato committenze pubbliche per DGCC, MAXXI e Direzione Musei. Ha pubblicato dieci libri e insegna fotografia. Sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche, tra cui MAXXI, GNAM, Farnesina, MART.

Luca Marianaccio (Agnone, 1986), architetto e artista visivo, lavora principalmente con la fotografia, indagando il paesaggio come forma poetica e dispositivo critico. Le sue immagini, costruite per associazioni e stratificazioni, riflettono sulla fragilità del reale e sull'intervento umano sull'ambiente. Ha esposto in Italia e all'estero: Chiostro del Bramante, Scuderie del Quirinale, Mia Fair, Istituto Italiano di Cultura (Oslo), Bastille Gallery (Parigi). Ha ricevuto numerosi premi, tra cui Aldo Nascimben, REFocus, Gargioli, e il Premio Ponchielli per il miglior libro fotografico con Loro (2025). Ha pubblicato Spin-off, Almanac of Suspension e Loro. Vive a Grottaglie, dove unisce ricerca visiva e insegnamento.

Eventuali siti web di riferimento: www.silviacamporesi.it; www.lucamarianaccio.it

Piano per la comunicazione [max. 2000 caratteri spazi inclusi]

La comunicazione della mostra e degli eventi di valorizzazione sarà curata da Chiara Serri (CSArt), esperta di comunicazione culturale e ufficio stampa, con una solida rete di contatti a livello locale e nazionale. È prevista la costruzione di un press kit dedicato, che sarà diffuso attraverso i principali canali di stampa locale, portali di settore e social media. Il piano comprende articoli e interviste su quotidiani, riviste e periodici culturali, sia cartacei che online; segnalazioni sulle principali testate locali (Gazzetta di Reggio, il Resto del Carlino, Reggionline) e nazionali (Artribune, Exibart, Il Giornale dell'Arte).

Particolare attenzione sarà riservata alla strategia social e web, sviluppata in sinergia con i profili dei fotografi, del Museo di Storia della Psichiatria e dei Musei Civici di Reggio Emilia. I contenuti digitali –



teaser, backstage, brevi video, materiali critici e testimonianze – saranno progettati per stimolare l'interazione e generare narrazione attorno al progetto. Il sito web del museo ospiterà una sezione dedicata, con comunicati stampa, immagini, materiali scaricabili, aggiornamenti e link utili. È prevista anche la creazione di una newsletter tematica, destinata agli iscritti del circuito museale e a una mailing list di settore.

L'obiettivo è costruire una comunicazione accessibile, coinvolgente e capillare, capace di stimolare il dibattito pubblico e rafforzare il ruolo culturale e sociale del patrimonio psichiatrico

Attività di promozione

Descrizione delle attività di promozione legate alle opere oggetto di acquisizione

Le attività di valorizzazione del progetto seguiranno un'articolazione coerente e strutturata, in grado di attivare un dialogo trasversale tra pubblico, istituzioni e ambiti disciplinari differenti. Il primo momento sarà rappresentato dall'allestimento della mostra fotografica, ospitata in uno spazio comunale di Reggio Emilia (in fase di definizione), che presenterà una selezione di immagini tratte dal corpus realizzato dai fotografi Silvia Camporesi e Luca Marianaccio. L'esposizione offrirà un'esperienza immersiva e riflessiva, capace di restituire la forza simbolica e il peso storico degli ex ospedali psichiatrici nel paesaggio contemporaneo. In occasione dell'inaugurazione si terrà la presentazione del catalogo, pubblicato con un editore di rilievo nazionale, che raccoglierà l'intero progetto fotografico, contributi critici e testi inediti dedicati al rapporto tra immagine e memoria manicomiale. A completamento del percorso, verrà organizzato un convegno pubblico con voci autorevoli nell'ambito della storia della psichiatria e della filosofia della cura, tra cui Paolo Milone, Federico Leoni e altri studiosi e professionisti del settore. L'incontro sarà occasione di confronto e approfondimento, e rafforzerà la funzione culturale e sociale del Museo di Storia della Psichiatria come luogo di elaborazione critica della memoria e del presente.

Eventi

Titolo: Manicomi Italici

Tipologia di evento: Mostra fotografica

Sede: Presso una delle sedi dei Musei Civici di Reggio Emilia

Curatore: Cesare Pomarici

Durata:

Breve descrizione: La mostra, allestita nelle sale del Museo, conterrà le venti foto prodotte nelle indagini.

Pubblicazioni

Titolo: Manicomi Italici

Curatore: Cesare Pomarici

Autori: Silvia Camporesi e Luca Marianaccio

Editore: In corso di individuazione



Breve descrizione: Il libro conterrà un'ampia selezione delle fotografie prodotte dai due autori in tutte le venti regioni italiane, con l'aggiunta di testi scientifici e curatoriali di esperti. Fondamentale sarà un testo che raccoglie dalle cartelle cliniche dell'epoca (conservate presso l'archivio del Museo di storia della Psichiatria di Reggio Emilia) il lessico utilizzato per i trattamenti manicomiali. Saranno prese in considerazione e saranno pubblicate in chiave comparativa le fotografie d'archivio inerenti le strutture manicomiali fotografate.

Altre attività

Titolo: Manicomi Italici

Tipologia: Convegno

Breve descrizione: Durante la mostra sarà organizzato un convegno con esperti delle tematiche manicomiali. Verranno coinvolti Chiara Bombardieri, Paolo Milone, Federico Leoni, Paola Zocchi.

Cronoprogramma

Descrizione di tutte le attività previste dal primo all'ultimo mese. Si ricorda che il Mese 1 coincide con ottobre 2025 e il Mese 12 con settembre 2026. Il progetto parte a ottobre con la preproduzione, dedicata a ricerca approfondita dei luoghi e ottenimento permessi. L'indagine riguarda gli ex manicomi, architetture silenziose diffuse in quasi tutte le province italiane: ex conventi, ville nobiliari, fortezze, grandi asili dalle forme monumentali e impenetrabili. Non si tratta di una semplice documentazione, ma un'esplorazione delle tracce materiali e simboliche che questi luoghi, con la loro collocazione e relazione con il tessuto urbano e naturale, ancora imprimono nel paesaggio contemporaneo.

Da novembre a maggio i fotografi Silvia Camporesi e Luca Marianaccio attraverseranno 20 regioni italiane, fotografando almeno un ex ospedale psichiatrico per regione. Il loro sguardo restituisce una mappa critica delle modalità di riconversione, abbandono o riuso di questi spazi, evidenziando la complessità storica e culturale di una vicenda istituzionale chiusa ma viva nella memoria collettiva.

Entro luglio si procederà a selezione e post-produzione delle immagini. Da giugno si entrerà nella preparazione della mostra e della realizzazione del catalogo che accompagnerà l'esposizione. Le fotografie saranno consegnate al Museo di Storia della Psichiatria di Reggio Emilia, promotore e destinatario, che arricchirà così il proprio patrimonio con questo corpus originale e stimolante.

A settembre il progetto si concluderà con un convegno scientifico dedicato al dialogo tra arte, memoria e psichiatria, con esperti del settore, seguito dall'inaugurazione della mostra in uno spazio comunale a Reggio Emilia. La presentazione del catalogo sancirà la fine di questa riflessione pubblica, capace di intrecciare ricerca storica, sguardo artistico e impegno culturale, offrendo nuovi strumenti per comprendere la complessità della memoria psichiatrica oggi.

Tutto il percorso sarà seguito dal lavoro di comunicazione ad opera dello studio CSart di Reggio Emilia.



Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese 5	Mese 6	Mese 7	Mese 8	Mese 9	Mese 10	Mese 11	Mese 12
Pre-produzione, programmazione viaggi, richiesta permessi	■											
Produzione - fotografie, viaggio nei luoghi identificati (uno per regione)	■	■	■	■	■	■						
Selezione immagini e post-produzione					■	■	■	■				
Consegna opere ai musei civici									■			
Impostazione materiale per stampa libro, scritti testi									■	■		
Stampa e incorniciatura opere										■		
Produzione e allestimento mostra											■	■
Convegno												■
Coordinamento operativo progetto	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■



Quadro economico

COSTI DEL PROGETTO	Colonna A Finanziamento	Colonna B Cofinanziamento
A. Costi di produzione		
Pre - produzione, acquisto materiali, programmazione attività	€ 2.000,00	€ 0,00
Noleggio attrezzature: drone e obiettivi speciali	€ 3.000,00	€ 0,00
produzione - spese di viaggio, pernottamenti	€ 10.000,00	€ 0,00
spese per assistente di produzione immagini e postproduzione	€ 3.500,00	€ 0,00
Spese per stampa e cornici opere	€ 15.000,00	€ 0,00
Totale A	€ 33.500,00	€ 0,00
B. Compenso per l'autore dell'opera (non superiore al 15% del contributo totale richiesto).		
Compenso per l'autore	€ 7.500,00	€ 0,00
Compenso per l'autore	€ 7.500,00	€ 0,00
Totale B	€ 15.000,00	€ 0,00
C. Spese per il personale di supporto al progetto (non superiore al 15% del contributo totale richiesto)		
Compenso per curatore e assistenza scientifica al progetto	€ 7.000,00	€ 0,00
Totale C	€ 7.000,00	€ 0,00
D. Spese per eventuali attività di promozione (non superiore al 30% del contributo totale richiesto).		
Catalogo	€ 20.000,00	€ 0,00
Grafica di mostra e allestimento	€ 7.500,00	€ 0,00
Convegno	€ 2.000,00	€ 0,00
Totale D	€ 29.500,00	€ 0,00
E. Spese per la comunicazione		
Spese di Comunicazione	€ 10.000,00	€ 0,00
Totale E	€ 10.000,00	€ 0,00
F. Spese amministrative e generali (non superiore al 5% del contributo totale richiesto)		
Spese amministrative generali	€ 0,00	€ 0,00
Totale F	€ 0,00	€ 0,00
G. Spese per fondo di emergenza e/o imprevisti (non superiore al 5% del contributo totale richiesto)		
Fondo per imprevisti	€ 5.000,00	€ 0,00
Totale G	€ 5.000,00	€ 0,00
H. Altre spese ammissibili		



Totale H	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE A+B+C+D+E+F+G+H	€ 100.000,00	
Finanziamento richiesto	€ 100.000,00	
Eventuale co-finanziamento		€ 0,00